

CIRCOLARE

San Marino 2 maggio 2022

PROTOCOLLO
CRS/SG-PAC/220502

VERSIONE
2022D2

GEST.DR
82.1b ↑

ADP
33.8a

MXI Server
9.9j

MXI Desk
14.8

MXI AD
2.9c

MobileDesk
3.3

Webdesk
3.8b

MXI AsincDB
3.2a

MXI Shaker
8.3

PAN
2017B1

CONTABILITÀ E ADEMPIMENTI

pag.3

- Stampa Verifica Requisiti Contributo Commercio al dettaglio

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.7

CALENDARIO RILASCI DICHIARATIVI 2022

Metà Maggio 2022 – Secondo rilascio Modelli Redditi 2022

- *Modello 730 – Invio telematico*
- *Modelli RPF, RSP, RSC, RNC - Completamento Gestione quadri*
- *Modello RPF – Stampe Fiscali*
- *Gestione ISA e Acquisizione ISA precalcolati*
- *Modelli RPF, RSP, RSC, RNC - Stampe di servizio*

Metà Giugno 2022 – Terzo rilascio Modelli Redditi 2022

- *Modelli RSP, RSC, RNC – Stampe Fiscali*
- *Modello CNM – Gestione quadri completa e Stampe fiscali*
- *Modelli RPF, RSP, RSC, RNC, IRAP, CNM – Invio telematico*

Primi luglio 2022 – Quarto rilascio Modelli Redditi 2022

- *Modello 770 - Gestione quadri completa, Stampe fiscali, Stampe di servizio e Invio telematico*

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d’aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Immediata
Installazioni Livello Basic	Immediata
DVD/ISO nell’area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Stampa Verifica Requisiti Contributo Commercio al dettaglio

Il Legislatore nell'ambito del c.d. "Decreto Sostegni ter" (DL n.4/2022 del 27 gennaio 2022) ha previsto all'articolo 2 lo stanziamento di uno specifico "Fondo per il rilancio delle attività economiche" finalizzato al riconoscimento di un contributo a fondo perduto alle **imprese che svolgono in via prevalente attività di commercio al dettaglio** e che hanno:

- conseguito ricavi / compensi 2019 non superiori a € 2 milioni;
- subito una riduzione del fatturato nel 2021 non inferiore al trenta per cento rispetto al 2019.

Lo stesso articolo 2, precisa che, ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del TUIR.

Le medesime imprese, inoltre, devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione dell'istanza:

- avere sede legale od operativa nel territorio dello Stato e risultare regolarmente costituite, iscritte e «attive» nel Registro delle imprese;
- non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019, come da definizione stabilita dall'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, fatte salve le eccezioni previste dalla disciplina europea di riferimento in materia di aiuti Stato;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Con Decreto del 24 marzo 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 07 aprile 2022, il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito i termini e le modalità per la presentazione della domanda di accesso alla predetta agevolazione. Il contributo a fondo perduto in esame è riconosciuto **previa presentazione al MISE, di un'apposita domanda**. La domanda potrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura informatica che sarà resa disponibile sul sito internet del ministero stesso e il canale sarà attivo dalle ore 12:00 del 3 maggio 2022 e fino alle ore 12:00 del 24 maggio 2022.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda, le **risorse finanziarie** stanziare **saranno ripartite tra le imprese aventi diritto all'agevolazione**, riconoscendo a ciascuna un importo determinato applicando una specifica percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile dei ricavi 2021 e l'ammontare medio mensile dei ricavi 2019, percentuale differenziata a seconda dell'ammontare dei ricavi 2019. Qualora le risorse stanziare (€ 200 milioni) risultino insufficienti a soddisfare tutte le richieste ammissibili, il contributo sarà **proporzionalmente ridotto tra i soggetti interessati**.

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente [link](#).

Nel programma, si rende disponibile una stampa che permette di verificare il rispetto dei requisiti economici (ricavi 2019 e riduzione ricavi). Nel menù "**Contabilità – Stampe – Verifica rimborsi Covid**" è attiva la nuova funzione "**REQUISITI F.DO PERDUTO COMMERCIO AL DETTAGLIO**" che si compone di due sottovoci:

- Tabella contributo fondo commercio al dettaglio
- Stampa requisiti fondo commercio al dettaglio

Le funzioni sono attive:

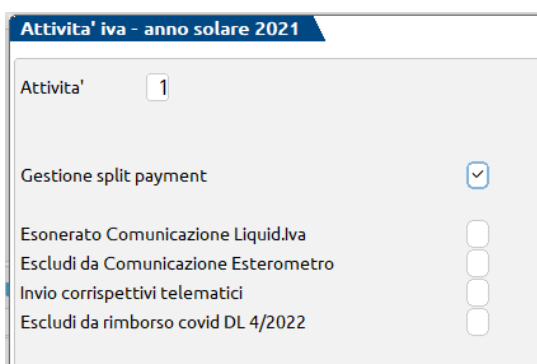
- solo nelle aziende di tipo **impresa**;
- accedendo all'azienda in data **2021**.

La stampa può essere eseguita anche da azienda STD e non sono elaborate le aziende nulle e le aziende infrannuali.

Nelle aziende **articolo 36** gestite con il metodo azienda madre e aziende figlie, la stampa si effettua dall'azienda madre; nel particolare caso in cui la madre sia professionista, poiché nelle aziende di tipo professionista la funzione non è presente, è possibile lanciare la stampa da azienda STD: sarà restituito un messaggio sull'assenza della tabella nell'azienda madre, ma le figlie di tipo impresa sono elaborate. Nelle aziende articolo 36 gestite con sottoaziende, la stampa si effettua dalla sottoazienda generale.

La stampa, verifica i requisiti di carattere economico, nessun controllo è effettuato in merito al tipo di **attività svolta** dall'azienda. Per poter beneficiare del contributo, l'azienda deve svolgere in via prevalente un'attività di commercio al dettaglio tra quelle indicate nel decreto 4/2022 ed elencate sul sito del Mise a questo [link](#). Per quanto riguarda le imprese che svolgono più di un'attività, stando alle FAQ presenti sul sito del MISE, per avere diritto al contributo l'attività svolta in via principale deve essere ricompresa in elenco, ma poi nella quantificazione della riduzione del fatturato rilevano i ricavi riferiti a quanto complessivamente conseguito nell'esercizio di riferimento.

Nei **parametri attività IVA** dell'anno solare 2021 (AZIENDA – ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI) è presente il parametro **“Escludi da rimborso covid dl 4/2022”** che permette di escludere un'azienda di tipo impresa dall'elaborazione.



Accedendo alla funzione di **stampa requisiti**, viene richiesto se stampare il brogliaccio in forma sintetica oppure dettagliata: la stampa dettagliata riporta l'elenco di tutte le movimentazioni elaborate. Alla conferma si avvia l'elaborazione e al termine è restituita una stampa nella quale è indicato se l'azienda rispetta o meno i requisiti.



REQUISITO RICAVI 2019 INFERIORI A 2 MILIONI

In assenza di specifiche indicazioni, per determinare l'ammontare dei ricavi/compensi 2019, si fa riferimento alle istruzioni di tutti i precedenti contributi a fondo perduto, le quali indicavano i precisi righi delle dichiarazioni dei redditi del modello 2020 (redditi 2019) da prendere in considerazione.

ATTENZIONE: le dichiarazioni elaborate sono quelle archiviate nell'ambiente **Redditi 2020 (Fiscali – Dichiarazioni anni precedenti – Apertura)**. Se i modelli 2020 non sono stati gestiti con il programma, la verifica dovrà essere valutata esternamente.

In fase di elaborazione, il programma verifica in anagrafica azienda se è presente una pratica collegata, dopodiché ricerca la medesima sigla pratica nel modello presente in ambiente Redditi 2020.

Di seguito si riportano i campi presi in considerazione per la determinazione dei ricavi/compensi:

MODELLO DICHIARATIVO	RICAVI/COMPENSI	REGIME	PUNTAMENTI
REDDITI PERSONE FISICHE	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 2
	Compensi		RE2, col. 2
	Ricavi/Compensi	Regime L. 190/2014	da LM22 a LM27, col. 3
	Ricavi/Compensi	Regime D.L. n. 98/2011	LM2
REDDITI SOCIETA' DI PERSONE	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 5
	Compensi		RE2
REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI	Ricavi		RS107, col. 2
REDDITI ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS111
		Contabilità semplificata	RG2, col. 7
		Regime forfetario art. 145 TUIR	RG4, col. 2
		Contabilità pubblica	RC1
	Compensi		RE2

In stampa sono riportati e sommati tutti i righi di cui sopra presenti nella dichiarazione. Se la somma supera i 2 milioni, in stampa è indicata la non conformità ai requisiti.

Si precisa che la funzione è la stessa utilizzata nelle elaborazioni dei precedenti contributi a fondo perduto, le quali istruzioni prevedevano che, per i soggetti titolari di reddito agrario, si doveva verificare il volume d'affari. Chiaramente questi soggetti non hanno diritto al contributo in esame, non svolgendo attività di commercio al dettaglio, ma se non esclusi dall'elaborazione tramite il parametro in anagrafica azienda, la stampa riporterà il valore del volume d'affari.

REQUISITO RIDUZIONE FATTURATO 2021 RISPETTO AL 2019

Diversamente dai precedenti contributi a fondo perduto, in questa occasione non si devono considerare fatture e corrispettivi ma i **ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del TUIR**. Per determinare i ricavi degli anni 2019 e 2020, **vengono considerare tutte le registrazioni di primanota** delle attività non escluse dall'elaborazione (tramite il parametro attività iva). Dalle registrazioni sono estrapolate le righe contabili in cui sono movimentati i **conti di ricavo indicati nella tabella**. Sono sommate le righe in cui il conto è movimentato in avere e sono sottratte le righe in cui il conto è movimentato in dare.

La tabella è precompilata e personalizzabile per il piano dei conti 80, nelle aziende battezzate deve essere compilata a cura dell'utente.

L'ammontare dei ricavi di ciascun anno viene poi diviso per 12, determinando l'**ammontare medio mensile dei ricavi** di ciascuna annualità e sulle medie è infine verificato lo scostamento; se la percentuale di scostamento è inferiore al 30%, in stampa viene indicata la non conformità ai requisiti.

Per le aziende che hanno la **data inizio attività** (indicata in AZIENDA – ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – DATI ATTIVITA' AZIENDA) **successiva al 31/01/19**, i ricavi medi mensili devono essere calcolati considerando le operazioni effettuate a partire dal mese di inizio attività. Ad esempio, se l'attività è iniziata il 1° aprile 2019, si dividerà l'importo complessivo dei ricavi realizzati nel 2019 a partire dal mese di aprile, quindi per 9 mesi. Si ricorda che invece nei precedenti contributi a fondo perduto, si dovevano considerare le operazioni a partire dal mese successivo all'attivazione.

Nelle aziende **articolo 36** gestite con il metodo azienda madre e aziende figlie, sono elaborate solo le figlie di tipo impresa non escluse dall'elaborazione (tramite il parametro in anagrafica). Nelle aziende gestite con le sottoaziende, sono elaborate le sottoaziende di tipo impresa non escluse dall'elaborazione (tramite il parametro in anagrafica).

ELABORAZIONE AZIENDE ESTERNE - REALTIME

Quando si esegue la stampa da azienda STD, vengono elaborate anche le aziende Esterne gestite con il modello Realtime. Presso l'installazione Mexal viene elaborata la contabilità per determinare i ricavi medi mensili 2019 e 2020, mentre presso l'installazione del commercialista viene elaborata la dichiarazione 2020 (anno 2019).

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Generale

L'ETL di PAN andava in errore sul passo dei Flussi di cassa con il messaggio: *"file a indici rusoraf non aperto."* (Sol.66046).

Azienda

STAMPA DATI AZIENDALI: La stampa "Standard" dal menu' "Azienda – Stampa – Stampa dati generali azienda" leggeva con meno caratteri il codice Ateco e relativa descrizione, generando in alcuni casi una descrizione incompleta (Sol.66061). Inserito inoltre nel modulo di stampa AANAZ_-AZIENDA il codice Ateco e relativa descrizione per l'anno di esecuzione stampa.

DOCUVISION: In presenza di servizio 'Autonomia', all'invio dei documenti non si aggiornava lo stato di trasmissione degli stessi che restavano nello stato 'Da trasmettere' (Sol. 66077).

Contabilità

RUBRICA CLIENTI/FORNITORI: Se si provava a creare una nuova anagrafica cliente/fornitore quando nella rubrica aziendale esisteva già, quindi veniva riconosciuta e i dati venivano proposti, alla conferma la procedura restituiva: *"Errore interno violazione protezione di memoria"* (Sol. 66017).

STAMPE – STAMPA FLUSSI DI CASSA – ELABORAZIONE FLUSSI DI CASSA: Nella stampa contabile dei flussi di cassa, in caso di elaborazione con saldo contabile, le rate esposte venivano o stornate dal saldo o non considerate; da questa versione è stata rilasciata l'opzione "No: Considerate da pagare" (Sol. 66081).

Produzione

BOLLA DI LAVORAZIONE: Veniva valorizzato erroneamente il costo nei documenti DL e SL generati da bolla di lavoro con parametro di produzione "Scarico costo materie prime" impostato a "Medio di scarico" (Sol. 66058).

Annuali

ACE: L'eventuale eccedenza di incremento consistenza titoli che non trovava capienza nel rendimento nozionale della super ACE non veniva riportato in abbattimento dell'ACE ordinaria; inoltre entrambi i decrementi di consistenza titoli per Super ACE ed Ace ordinaria venivano sommati ai decrementi ordinari (nei quadri RS venivano riportati in colonna 2) anziché essere riportati tra le operazioni anti elusive ("riduzioni") in colonna 3 (Sol. 66023).

A tal scopo, è stata modificata la videata dentro al tasto Calcoli ACE dove è stato inserito un ulteriore campo *[Incremento consistenza titoli eccedenti la super ace 2010-2021]*.

Per correggere l'anomalia occorre rientrare in Annuali – ACE e riesportare successivamente in dichiarazione i dati.

Fiscali

SCARICAMENTO RICEVUTE DALL'ADE: Con questa versione è stata implementata la gestione del codice scarto "scar.03". Viene restituito dall'AdE a seguito di un invio eseguito con un ambiente di sicurezza scaduto o non valido, con la specifica *"Il file [nome_file] protocollato con il n. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e inviato dal codice fiscale: [CF o PI] sede n.: 000 è stato rifiutato. Contiene un codice di autenticazione non riconosciuto."*

Ora è possibile gestire le ricevute di invio telematico prodotti dall'applicazione Contratti di Locazione.